studio i

Inoltre, il padiglione italiano ha mostrato il lavoro di due compagnie multimediali il cui apporto scenografico é fondamentale:
Il Gruppo Motus la cui particolarità artistica consta proprio nel rapporto costante fra scrittura drammaturgia e spazio scenico e Pietro Babina del Teatrino Clandestino che si misura costantemente con l'imperativo dell'immagine, sia portando in scena testi di derivazione classica sia lavorando su scritture sceniche autonome.
Il lavoro di ognuno è stato presentato con bozzetti originali, foto di scena, modellini e proiezioni DVD.

Per il settore "Scuole di Scenografia":

Accademia di Belle Arti di Brera – Milano
Il materiale espositivo, rappresentante le otto cattedre di Scenografia dell'Accademia, ha voluto evidenziare i diversi indirizzi specifici di ogni insegnamento e le diverse peculiarità di ogni laboratorio.
E' stato chiesto ad ogni docente di fornire il nominativo di un allievo più rappresentativo.
I progetti presentati sviluppavano temi del teatro lirico e di prosa, del cinema e della televisione attraverso bozzetti, maquettes, plastici, video, costumi ed accessori con differenti tecniche, da quelle più tradizionali a quelle più tecnologiche.
Si è volutamente cercato di esporre materiale il più possibile eterogeneo per far comprendere quali e quanti possano essere, ogni giorno, le possibilità di espressione creativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina scenografica.

Per il settore "Architettura Teatrale":

Città della musica – Auditorium
In collaborazione con Renzo Piano Building Workshop
L'Auditorium di Roma è molto più di un semplice Auditorium: è uno spazio urbano dedicato all'ascolto, al consumo e alla riflessione musicale. E' una struttura architettonica composita che ruota intorno alle tre "casse armoniche" progettate da Renzo Piano e immerse in una zona della città particolarmente significativa dal punto di vista progettuale.
Il Parco della Musica rappresenta un unicum nel panorama architettonico italiano, poiché è la prima struttura che affronta il consumo culturale in modo tanto complesso e al tempo stesso specifico: la su avocazione è quella del luogo d'incontro fra individui e culture, ma anche fra epoche e tradizioni.
Al centro del Parco, infatti, un anfiteatro di derivazione classica rappresenta non solo il centro simbolico dello spazio ma anche il suo punto di contatto con la straordinaria tradizione architettonica della Città Eterna.
Alla Quadriennale 2003 sono stati esposti disegni e piante della progettazione, un modellino gigante di tutta l'area e lo spaccato delle quattro sale a vari livelli più un racconto fotografico dell'opera dalla progettazione all'inaugurazione. Il progetto, come si è detto, oltre a ottenere grande successo di pubblico, è stato premiato con la Medaglia d'oro per L'Architettura teatrale.

studio i

Inoltre, il padiglione italiano ha mostrato il lavoro di due compagnie multimediali il cui apporto scenografico é fondamentale:
Il Gruppo Motus la cui particolarità artistica consta proprio nel rapporto costante fra scrittura drammaturgia e spazio scenico e Pietro Babina del Teatrino Clandestino che si misura costantemente con l'imperativo dell'immagine, sia portando in scena testi di derivazione classica sia lavorando su scritture sceniche autonome.
Il lavoro di ognuno è stato presentato con bozzetti originali, foto di scena, modellini e proiezioni DVD.

Per il settore "Scuole di Scenografia":

Accademia di Belle Arti di Brera – Milano
Il materiale espositivo, rappresentante le otto cattedre di Scenografia dell'Accademia, ha voluto evidenziare i diversi indirizzi specifici di ogni insegnamento e le diverse peculiarità di ogni laboratorio.
E' stato chiesto ad ogni docente di fornire il nominativo di un allievo più rappresentativo.
I progetti presentati sviluppavano temi del teatro lirico e di prosa, del cinema e della televisione attraverso bozzetti, maquettes, plastici, video, costumi ed accessori con differenti tecniche, da quelle più tradizionali a quelle più tecnologiche.
Si è volutamente cercato di esporre materiale il più possibile eterogeneo per far comprendere quali e quanti possano essere, ogni giorno, le possibilità di espressione creativa nell'ambito dell'insegnamento della disciplina scenografica.

Per il settore "Architettura Teatrale":

Città della musica – Auditorium
In collaborazione con Renzo Piano Building Workshop
L'Auditorium di Roma è molto più di un semplice Auditorium: è uno spazio urbano dedicato all'ascolto, al consumo e alla riflessione musicale. E' una struttura architettonica composita che ruota intorno alle tre "casse armoniche" progettate da Renzo Piano e immerse in una zona della città particolarmente significativa dal punto di vista progettuale.
Il Parco della Musica rappresenta un unicum nel panorama architettonico italiano, poiché è la prima struttura che affronta il consumo culturale in modo tanto complesso e al tempo stesso specifico: la su avocazione è quella del luogo d'incontro fra individui e culture, ma anche fra epoche e tradizioni.
Al centro del Parco, infatti, un anfiteatro di derivazione classica rappresenta non solo il centro simbolico dello spazio ma anche il suo punto di contatto con la straordinaria tradizione architettonica della Città Eterna.
Alla Quadriennale 2003 sono stati esposti disegni e piante della progettazione, un modellino gigante di tutta l'area e lo spaccato delle quattro sale a vari livelli più un racconto fotografico dell'opera dalla progettazione all'inaugurazione. Il progetto, come si è detto, oltre a ottenere grande successo di pubblico, è stato premiato con la Medaglia d'oro per L'Architettura teatrale.

studio i

Materiale esposti:

Margherita Palli
Giacomo Puccini – Tosca, Teatro alla Scala, Milano 1996; regia Luca Ronconi
Wolfgang Amadeus Mozart – Don Giovanni, Salzburger Festspiele, 1999; regia Luca Ronconi
Richard Wagner – Lohengrin, Teatro Comunale, Firenze, 1988; regia Luca Ronconi
Richard Strauss – Ariadne auf Naxos, Teatro alla Scala, Milano, 1999; regia Luca Ronconi

Maurizio Balò:
Yukio Mishima – Madame de Sade, Teatro Stabile, Torino, Teatro Metastasio, Prato, 2001; regia Massimo Castri

Giacomo Andrico:
Raffaele Orlando – L'Annaspo, La Contemporanea 83, 1999; regia Cristina Pezzoli
Thomas Bernhard – L' Ignorante e il Folle , Teatro di Roma, 1999; regia Mauro Avogadro
Ruzante – La Moscheta, Teatro de gli Incamminati, 2001; regia Claudio Longhi
Richard Wagner – Lohengrin, Teatro Comunale, Bologna, 2002; regia Daniele Abbado

Francesco Calcagnini:
Gioacchino Rossini – La gazzetta, Rossini Opera Festival, 2001; regia Dario Fo
Renè de Ceccatty – Quel pallido oggetto del desiderio, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 2002; regia Alfredo Arias
Gioacchino Rossini – L' equivoco stravagante, Rossini Opera Festival, 2002; regia Emilio Sagi

Pietro Babina – Teatrino Clandestino:
Henrik Ibsen – Hedda Gabler, Teatrino Clandestino e La Biennale di Venezia, 2002; regia Pietro Babina
Iliade , Teatro Clandestino e Festival di Sant' Arcangelo, 2003; regia Pietro Babina

Motus:
Catrame, Motus, 1996, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
O.F.ovvero Orlando Furioso impunemente eseguito da Motus, 1998, regia Enrico Casagrande, Daniela Nicolò e David Zamagni
Orpheus Glance, Motus, 2000, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò
Vacancy Room 1, Vacancy Room 2, Vacancy Room 3; Motus e La Biennale di Venezia, 2001, regia Enrico Casagrande e Daniela Nicolò

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

FONDAZIONE PER LE ARTI SCENICHE
"LA SCUOLA DI ROMA"

Evento inaugurale:

*"ECUBA E LE TROIANE" DIRETTO DA IRENE PAPAS**

"La Scuola di Roma" collabora con le Scuole di Arti Sceniche di Atene e Sagunto per lo sviluppo di un comune progetto di formazione nel campo delle arti e dei mestieri dello spettacolo.

Il Campus Universitario di Tor Vergata ha ospitato le iniziative di formazione realizzate da "La Scuola di Roma" presentando, nel mese di settembre 2003, in uno spazio allestito per l'occasione l'evento inaugurale delle attività promosse dalla Fondazione.

"La scuola di Roma" ha adottato con gli studenti dell'Università il metodo didattico delle "produzioni come lezioni", che ha come obiettivo la formazione alla cultura classica e alle arti sceniche attraverso l'esperienza pratica della realizzazione dei grandi eventi culturali promossi dalla Scuola. L'evento inaugurale realizzato nel mese di settembre nel teatro allestito negli spazi del Campus di Tor Vergata è stata la rappresentazione, in prima mondiale, di "Ecuba e le Troiane" diretto e interpretato da Irene Papas, con le musiche di Vangelis e le scenografie di Santiago Calatrava.

Lo spettacolo è stato presentato al pubblico dal 10 al 18 settembre 2003 e, accanto a Irene Papas hanno recitato gli attori del gruppo spagnolo la Fura dels Baus.

Attraverso una formula singolare ed innovativa l'evento ha fuso infatti le due tragedie di Euripide in un unico spettacolo articolato in due atti: "Las Troyanas", prodotto dalla scuola di Sagunto, in spagnolo, e il secondo, "Ecuba" prodotto dalla "Scuola di Roma".

La realizzazione dello spettacolo ha rappresentato per gli studenti un importante percorso formativo teorico e pratico sotto i diversi profili artistico, produttivo, manageriale e di comunicazione.

** (progetto finanziato nell'esercizio 2002)*

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

PROGETTI INTERNAZIONALI
anno 2003

Rendiconto delle uscite

PERCORSI INTERNAZIONALI (FESTIVAL D'AUTUNNO)		
Costo Compagnie straniere	620.000,00	
Costi tecnici e organizzativi	180.000,00	
Promozione e pubblicità	50.000,00	
Totale *Percorsi Internazionali*		850.000,00
ECOLE DES MAITRES		
Formazione	60.000,00	
Viaggi e logistica	25.000,00	
Costi generali e org.vi	25.000,00	
Totale *Ecole des Maitres*		110.000,00
LES ITALIENS cfr. allegato		
GIORNATE PROFESSIONALI ITALIA-FRANCIA		
Sostegno alla realizzazione di "Nuovo Teatro Italiano e Francese" al Festival delle Colline Torinesi	15.000,00	
Sostegno alle iniziative realizzate in Francia in relazione al progetto "Les Italiens"	47.100,00	
Costi organizzativi e promozione scambi artistici Italia/Francia	67.900,00	
Totale *Giornate professionali Italo-francesi*		130.000,00

(segue)

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

QUADRIENNALE DI PRAGA		
Costi tecnici e di allestimento	41.000,00	
Trasporti e assicurazioni	6.980,00	
Comunicazione e promozione	3.600,00	
Viaggi e ospitalità a Praga	11.420,00	
Costi organizzativi	7.000,00	
Totale *Quadriennale di Praga*		70.000,00
THEATRE DES ITALIENS - attività I semestre		
Programmazione spettacoli T. des Italiens al Teatro Valle	64.500,00	
Edizione in digitale di *Amerika*	90.470,63	
Tradizioni popolari napoletane	13.917,59	
Attività di promozione	20.922,00	
Amerika Festival di Annecy	10.189,78	
Totale *Theatre des Italiens*		200.000,00
THEATRE DES ITALIENS - attività II semestre		
Sostegno alle attività collaterali del progetto "Les Italiens" realizzate dal T. des Italiens a Parigi		200.000,00
LES ITALIENS *cfr allegato bilancio consuntivo*		
TOTALE GENERALE		1.560.000,00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

Progetto **Les Italiens**

Bilancio consuntivo

Entrate

Incassi netti	137.199,53	
Sponsorizzazioni	160.000,00	
totale entrate dirette		297.199,53
Quota finanziamento ETI		123.718,15
TOTALE ENTRATE		**420.917,68**

Uscite

Affitto teatro e costi tecnici	820.570,00	
Compagnie: sostegno a Compagnie, noleggi, montaggi/smontaggi, traduzion e sottotitoli	893.821,88	
Promozione e pubblicità	251.446,59	
Direzione artistica, costi organizzativi e varie	131.679,68	
TOTALE USCITE		**2.097.518,15**
disavanzo		-1.676.600,47
contributo MIBAC		1.350.000,00
ulteriore quota a carico ETI		-326.600,47

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G.B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

ECUBA E LE TROIANA DI EURIPIDE (progetto finanziato nel 2002)

Attività di cooperazione	90.000,00	
Produzione esecutiva progetto formativo e realizzazione evento a Tor Vergata	720.000,00	
Comunicazione e promozione	107.816,38	
Viaggi e alloggi (Atene)	6.343,08	
Organizzazione	108.754,54	
Totale *Ecuba e le Troiane di Euripide*		*1.032.914,00*

Il Direttore Generale
Dott.ssa Angela Spocci

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti

ENTE TEATRALE ITALIANO

B - Area teatro ragazzi e giovani

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

VISIONI D'INFANZIA (PREMIO STREGAGATTO)

Premessa

Nel corso degli anni, il premio Stregagatto ha contribuito a valorizzare e in molti casi a determinare il profilo artistico e l'identità di un'area culturale che si riconosce ed è riconosciuta come "teatro ragazzi". Il premio pur nella sua configurazione di "concorso" per opere teatrali, si è inserito nello sviluppo di un lavoro di ricerca teatrale che con modalità diverse si è sempre esteso oltre gli spettacoli premiati ed ha valorizzato processi significativi d'innovazione teatrale in atto. L'articolazione del premio ha dato vita ad un lavoro di osservazione attenta e selezione che ancora oggi fa da riferimento per la "lettura" di tutto il settore.

Ma anche un'esperienza ricca e prestigiosa come questa presenta dei segni d'invecchiamento. Il Teatro Ragazzi, nella sua storia recente composta da esperienze artistiche, poetiche e modalità di lavoro originali, ha maturato l'idea che lo spettacolo non sia solo un prodotto finito, ma un modo per costruire una progettualità composta da un 'prima' e un 'dopo', da cui fa nascere un percorso, dettagliarlo, nutrirlo. Questo è stato il vero concetto d'innovazione: liberare i modi e i tempi del produrre. Uno spettacolo non si deve considerare nel suo senso 'assoluto' poiché è pieno di 'sensi' stratificati, frutto di una ricerca complessa che, solo alla fine, si deposita in una forma. Ecco perché l'idea di un "premio" che considera l'assoluto e non il molteplice, è riduttiva, impoverisce un patrimonio ricco di esperienze. Alcuni dei percorsi artistici più interessanti nati negli ultimi anni si esprimono attraverso modalità che vanno oltre lo spettacolo e propongono nuove possibilità di relazione e comunicazione. La ricerca teatrale in generale propone nuove forme di drammaturgia, nuovi linguaggi, nuove autoralità che rendono più articolati i progetti produttivi. Il teatro ragazzi quindi, crescendo, rende più ricca la propria offerta culturale, si contamina, sviluppa nuove categorie di eventi sui quali occorre concentrare una valutazione critica ed una riflessione artistica.
Gli esempi di questo processo sono diversi: in molti casi progetti nati da momenti di laboratorio o di formazione si tramutano in opere di forte valenza teatrale, oppure vi sono opere che per le loro caratteristiche propongono una rielaborazione del concetto stesso di spettacolo attraverso modalità di rappresentazione originali; infine anche i contesti nei quali avviene l'incontro con il pubblico che possono avere "di per sé" una valenza artistica, per il progetto complessivo di cui sono portavoce o per gli stimoli che sanno creare.

In tutto il teatro, ma forse in modo ancora più pregnante nel Teatro Ragazzi, l'incontro con il pubblico è momento che fonda il senso stesso dell'esperienza teatrale. Non sfugge allora che nell'articolazione qui di seguito esposta

manchi la presentazione degli spettacoli davanti al loro naturale pubblico di ragazzi e adulti.

Articolazione

Visioni d'Infanzia propone una nuova articolazione tesa a valorizzare non soltanto le migliori produzioni italiane, ma anche altri aspetti importanti legati ai percorsi di ricerca, alle poetiche ed ai progetti artistici del teatro ragazzi. In questa articolazione il premio, anzi "i premi" vengono assegnati individuando categorie artistiche differenziate: Produzione, Autori/Attori, Progetti Artistici. Si segue quindi un criterio di valutazione che tenga conto delle opere espresse da tutto il settore nel suo insieme, nelle sue diverse forme espressive e cogliendo i diversi aspetti dei processi creativi.

Modalità operative

La proposta in oggetto prevede la nomina di una giuria composta da 10 esperti che nel corso della stagione teatrale, ed in particolar modo in occasione di manifestazioni a carattere nazionale o internazionale, visiona gli spettacoli o i progetti partecipanti al premio, cercando di anno in anno di cogliere gli elementi di novità e l'evoluzione delle proposte artistiche presenti anche nelle forme più originali. La selezione avviene secondo una griglia di categorie di premi predeterminata.

I giurati, nel corso di uno o più incontri, attribuiscono i premi, che sono poi assegnati in una serata unica, organizzata dall'Eti a Roma. Tale serata prevede una qualificata partecipazione di personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo nel cui lavoro artistico si rifletta la capacità di una proficua relazione con il mondo dell'infanzia e dei ragazzi.

La giuria oltre ad attribuire i premi elabora, in collaborazione con la rivista telematica "Eolo", un annuario nel quale sono segnalati spettacoli, personalità, progetti od altri eventi artisticamente rilevanti. In tal modo è valorizzata la produzione nazionale di Teatro Ragazzi nel suo insieme, attraverso uno sguardo più aperto agli sviluppi del settore.

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO
Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

PREMIO STREGAGATTO 2003
VISIONI D'INFANZIA

Regolamento

1) Sono invitati a partecipare i soggetti compresi ne *Il Teatro per i Ragazzi - Catalogo delle produzioni 2002/2003* edito dall'ETI. Costoro, oltre al possesso dell'agibilità ENPALS, debbono avere nell'iniziativa destinata al pubblico infantile e giovanile la loro attività prevalente. In alternativa, è necessario possedere un'esperienza di almeno cinque anni nell'ambito della produzione per ragazzi.

2) I soggetti dovranno indicare all'Ente Teatrale Italiano, solo via fax (06/44013256), massimo una candidatura per le categorie a seguire:
   a) Spettacolo avente periodo di debutto compreso tra il 1 gennaio 2002 e il 31 luglio 2004.
   b) Spettacolo di repertorio ancora rappresentabile, e che non abbiano avuto accesso alla fase finale del Premio Stregagatto (selezione romana).
   c) Progetto di ricerca i cui esiti, anche parziali, siano verificabili entro il 31 luglio 2004
   d) Progetto formativo i cui esiti, anche parziali, siano verificabili entro il 31 luglio 2004
   e) Opera editoriale pubblicata entro il 31 luglio 2004

Le candidature devono pervenire entro e non oltre **il 20 gennaio 2004** come da scheda allegata.

In tale indicazione possono essere inseriti anche titoli di coproduzione o agibilità con un nucleo artistico riconosciuto a livello internazionale.
La mancata segnalazione comporterà l'esclusione dal premio stesso. Non potranno essere presi in considerazione spettacoli già candidati alle precedenti edizioni del Premio Stregagatto.

3) L'elenco dei titoli viene trasmesso ad una giuria i cui nominativi sono qui di seguito indicati.

La scelta dei giurati è avvenuta sulla base del prevalente criterio della loro appartenenza al mondo della programmazione. La compagine si completa con la presenza di esperti del settore di indiscussa e riconosciuta competenza; con giornalisti attivi nella critica teatrale; con un Consigliere di Amministrazione e con il Presidente dell'Ente Teatrale Italiano. A quest'ultimo è affidato il ruolo di Presidenza della Giuria.

I nomi sono pertanto:
1) Remo Rostagno esperto di Teatro Ragazzi
2) Marino Pedroni, Teatro Comunale di Ferrara
3) Rocco Laboragine, Associazione Basilicata Spettacoli
4) Renzo Raccanelli, Ente Regionale Teatrale Emilia Romagna
5) Roberto Genovesi, giornalista

6) Nico Garrone, giornalista
7) Titti Danese, giornalista
8) Domenico Galdieri, presidente dell'Eti
9) Luciana Libero, consigliere dell'Eti

4) Ogni membro della Giuria s'impegna a vedere almeno 30 spettacoli tra quelli indicati entro il 31 luglio 2004. Il loro elenco, con l'indicazione della Compagnia; del titolo; del luogo di rappresentazione - scuola o teatro -; del contesto in cui è avvenuta la visione - vetrina / rassegna, viene stilato da ciascun giurato e messo agli atti.

Oltre a ciò ogni membro della giuria è tenuto a seguire almeno 4 appuntamenti nazionali sugli 8 qui di seguito indicati:

Festival Il Gioco del Teatro (Piemonte)
Segnali (Lombardia)
Colpi di scena (Emilia)
Angeli a Sud (Campania)
Maggio all'infanzia (Puglia)
Una Città in Gioco (Vimercate - MI
Vetrina Italia (Toscana)
Arrivano dal Mare (Cervia - RA)

5) La Giuria ha il compito di indicare lo spettacolo giudicato migliore secondo le seguenti categorie:

Produzione
Miglior spettacolo per l'infanzia
Miglior spettacolo per ragazzi
Miglior spettacolo per giovani
Migliore compagnia emergente
Miglior spettacolo in repertorio mai premiato

Autori e attori
Miglior attore
Migliore attrice
Migliore drammaturgia
Migliore regia
Migliore ambiente scenico (musiche, costumi, luci, oggetti scenici, macchinerie)

Progetti artistici
Migliore stagione di teatro ragazzi
Miglior Festival o evento o progetto culturale
Miglior progetto formativo
Miglior progetto di ricerca
Migliore opera editoriale

Oltre all'indicazione del vincitore, per ciascuna sezione è possibile esprimere un massimo di due motivate menzioni speciali.

L'assegnazione dei premi avviene in serata unica a Roma, nel corso dell'autunno 2004.

Sede e Direzione Generale • Via G. B. Morgagni, 13 • 00161 Roma

eti
ENTE TEATRALE ITALIANO

QUALITÀ RAGAZZI 2003

"Qualità ragazzi" nasce dallo sviluppo e dalle riflessioni sul progetto "Il Tempo dello spettatore il cui obiettivo è stata l'indagine del pubblico infantile e la sua relazione con gli adulti che condividono con i bambini l'esperienza del Teatro: dai genitori agli insegnanti.

Al fine di procedere sul percorso di indagine, innovando sulla base dei risultati raggiunti, dopo alcuni incontri preliminari con la Commissione congiunta Eti-Centri-Compagnie presieduta dall'Eti e composta da 2 Centri e 2 Compagnie si è dato l'avvio ad un progetto dal titolo **"Qualità Ragazzi"**, la cui finalità è quella di sostenere la qualificazione dell'ospitalità delle compagnie di teatro ragazzi nell'ambito di un progetto promosso dai 17 Teatri Stabili di settore.

Stabilito chi è il pubblico si ritiene importante spostare l'attenzione su quale sia il modo migliore di accoglierlo per garantirne il miglior rapporto con lo spazio e con la proposta teatrale.

Ogni Teatro Stabile di Innovazione del settore svilupperà un proprio progetto autonomo, nella loro sede od in uno o più teatri qualificati, individuati secondo un criterio di pertinenza progettuale.

I Centri e le Compagnie che hanno partecipato al progetto sono state:

ACCADEMIA PERDUTA
Teatro della Tosse "Esopo Opera Rock"
Teatro del Sole "Dedalo e Icaro, I Guardiani del Labirinto"
Giallo Mare Minimal Teatro "Albero"

LA BARACCA
Non ha aderito quest'anno a causa di mancati tempi tecnici.

LA BOTTE E IL CILINDRO
Tangram "L'Isola di Calibano"
Teatro dell'Archivolto "Il Razzismo spiegato a Lucia"
Teatro Invito "Il Racconto dei Promessi Sposi"

ELSINOR
Tib Teatro "Le quattro stagioni"
L'asina sull'isola "Al Signor Rodari"
T.P.O. "Pollicino"
Compagnia Fratelli di Taglia "Alice nel paese delle meraviglie"

FONDAZIONE A.I.D.A.
Teatro Prova "Fate"
Le Nuvole "Il ragazzo dai capelli verdi"
Teatro Telaio "Buona notte piccolo sonno"

Teatri Comunicanti "Il gabbiano Jonathan Livingston"

FONDAZIONE SIPARIO TOSCANA
Stilema "Canzoncine alte così"
Il Baule Volante "Il Soldatino di Stagno"
Città Murata "La guerra dei bottoni"

FONTEMAGGIORE
Teatrinviaggio- Compagnia Eduardo "Pinocchio"
T.P.O. "Pinocchio"
Teatro Invito "Hansel e Gretel"
Giallo Mare Minimal Teatro "Pollicino in pista"

LA PICCIONAIA
Stilema "Canzoncine"
Drammatico Vegetale "Sogni- Arlecchino e la bambina dei fiammiferi"
Tib Teatro "Le quattro stagioni"

TEATRO DEL BURATTO
Miti, fiabe, nuovi linguaggi
Teatro all'Improvviso "Il mago di terra"
Instabile Quick "Cenere, cenere, cenere"
Uno Teatro/Stilema "Canzoncine alte così"
Ass. Agresta/Ascanio Celestini "Cecafumo"

TEATRO DEL CANGURO
Alfieri "Libricconi"
Teatro Città Murata "La guerra dei bottoni"
Stilema/Unoteatro "Canzoncine alte così"

TEATRO DELL'ANGOLO
Il Corpo dell'Arte- Viaggio nelle tecniche teatrali
Compagnia Piccoli Principi "La magia delle immagini- la storia dell'arte racconta ai ragazzi"
I Teatrini "Quarantatretramonti"
T.P.O. "Brutto @_natroccolo"
Teatro Laboratorio "Heina e il Ghul"

TEATRO DELLE BRICIOLE
Uno spettacolo lungo un giorno.
Teatro dei Sassi "La storia dei mille giuramenti"
Teatro Laboratorio "Heina e il Ghul"
Giallo Minimal Teatro "Albero"
Teatro All'Improvviso "Il mago di terra"

TEATRO DELLE MARIONETTE DEGLI ACCETTELLA
Leggoteatro- tra letteratura contemporanea per l'infanzia e linguaggi teatrali.
Teatro dell'Archivolto "Abbecedario"
I Teatrini "Quarantatretramonti"
Il Dottor Bostik "Il melo gentile"

TEATRO EVENTO
Prosegue il lavoro sulla formazione dell'insegnante.
Pandemonium Teatro "Fiammiferi"
Teatro del Piccione "Martino lisca di pesce"